



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

Oggetto: Riserva Naturale Regionale Sentina Anno 2008 -3<sup>a</sup> Riunione del Comitato di Indirizzo del 18 Aprile 2008.

### O.D.G.:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Parere di competenza sul progetto di ripascimento del litorale della Sentina;
3. Concorso fotografico "Obiettivo sulla Sentina";
4. Approvazione Regolamento per indennizzo dei danni da fauna selvatica;
5. Bando Fonti Rinnovabili , Risparmio energetico e Mobilità sostenibile nelle Aree Naturali Protette;
6. Varie ed eventuali.

In data 18 Aprile, alle ore 15,30, presso la sede operativa della Riserva in P.zza C. Battisti, convocata dal Presidente Pietro D'Angelo con nota Prot/RIS. n. 39 del 14/04/2008, si svolge la terza riunione dell'anno 2008 del Comitato d'Indirizzo. Partecipa alla riunione, a partire dalle ore 18,00, anche la Direzione convocata con la nota di cui sopra.

Sono presenti per il Comitato d'Indirizzo:

1. Pietro D'Angelo, Presidente, nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
2. Giuseppe Marcucci, componente, nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
3. Claudio Sesto Travanti , Assessore all'Ambiente Comune di Ascoli Piceno;
4. Roberto Di Fede, rappresentante delegato Assessore Regionale Parchi e Riserve Naturali;

Risulta assente il componente Massimo Marcaccio.

Sono presenti per la Direzione:

1. Stefano Quevedo – Lipu Marche – coordinatore della Direzione;
2. Maria Luisa Urban – Lipu Marche;
- 2 Albano Ferri – Associazione Sentina;
- 3 Lina Lazzari - Legambiente

Partecipa ai lavori del Comitato d'Indirizzo con funzioni di supporto amministrativo, Lucia Voltattorni, Istruttore Direttivo del Comune di San Benedetto del Tronto, incaricato con determinazione del dirigente del settore Manutenzione e Qualità Urbana n. 1806 del 27.11.2007.

Partecipano alla riunione i seguenti funzionari Comunali:

- l'Ing. Nicola Antolini del Settore Progettazione Opere Pubbliche;  
l'Arch. Annalisa Sinatra RUP per gli interventi nell'area della Riserva;  
il Dr. Sergio Trevisani del Servizio Europa ;  
il Dr. Luca Bracchetti consulente dell'Università di Camerino;  
il Dr. Ciccarelli del Comune di Ascoli Piceno;

Il Presidente dichiara aperta la seduta

### **1° PUNTO ODG Approvazione Verbale seduta precedente dell'11/03/2008.**

Si procede alla approvazione del verbale della seduta precedente .

Prima di procedere alla trattazione del 2° punto all'odg D'Angelo anticipa il punto "Torre sul Porto" previsto al punto 6 "varie ed eventuali" , vista anche la presenza del Dr. Trevisani che ha curato la scheda progettuale FESR di Asse V alla quale hanno aderito la Riserva Sentina , il Comune di S.Benedetto del Tr. e il Comune di Ascoli Piceno, tra i cui interventi è previsto il recupero conservativo del fortilizio "Torre sul Porto".

D'Angelo illustra ai presenti le lettere prot. n.37 del 12/07/2007 e n. 58 del 25/10/2007 con le quali si informa il Comune di Ascoli Piceno della richiesta, effettuata dal Comitato di Indirizzo alla Soprintendenza ai Beni ambientali ed Architettonici, dell'apposizione di vincolo all'edificio denominato "Torre sul Porto" e ad altri casolari di proprietà del Comune di Ascoli Piceno. D'Angelo



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

ribadisce, in adesione a quanto già espresso e motivato nelle lettere sopra indicate, la totale bontà del proposito, al fine di effettuare il recupero di casolari meritevoli di tutela ed aventi rilevanza storico –architettonica ed al fine di reperire i fondi necessari per il suddetto restauro.

Infatti, afferma D'Angelo, che la richiesta di nulla osta, avanzata al Comune di Ascoli Piceno, di cui alla nota n. 58 del 25/10/2007, scaturiva, oltre che da un'esigenza di natura amministrativa, anche dalla totale certezza della piena condivisione, da parte del Comune di Ascoli Piceno, del progetto in argomento.

D'Angelo ribadisce quindi, che scopo della richiesta, non era un inasprimento dei vincoli sull'edificio "Torre sul Porto" da parte del Comune di Ascoli Piceno, ma il conseguimento di uno stesso obiettivo, e cioè il reperimento dei fondi con la possibilità di procedere al restauro. D'angelo informa infatti che i costi di restauro degli edifici sottoposti a vincolo storico-architettonico sono a carico del Ministero dei Beni Ambientali e Architettonici per l'importo pari al 100% della spesa del restauro se utilizzati a fini pubblici e pari al 50% se utilizzati da privati. Questo sarà vantaggioso anche per la proprietà di Ascoli Piceno.

A tal proposito, D'Angelo rende nota la lettera della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche, che informa sull'avvio del procedimento per la verifica dell'interesse culturale dell'edificio "Torre sul Porto" e pertanto invita il Comune di Ascoli Piceno ad adoperarsi al fine di sollecitare l'apposizione di vincolo sull'edificio in questione.

D'Angelo ulteriormente spiega che esistono due direttrici per arrivare al reperimento di fondi per detto restauro, una è la scheda progettuale FESR, l'altra è la richiesta di apposizione di vincolo.

Trevisani Sergio descrive, a tal proposito, gli obiettivi previsti dalla scheda FESR, che prevede in via prioritaria il recupero conservativo del fortilizio "Torre sul Porto" e l'allestimento del museo archeologico per un importo da finanziare di € 700.000,00. Altro intervento previsto è la rinaturalizzazione del fosso collettore, area umida con ripristino dei laghetti.

Trevisani comunica che l'uscita del bando per gli interventi FESR è prevista a Maggio c.a. e chiede un programma di gestione che abbia una logica unitaria per strutturare gli spazi dell'edificio ai fini dell'allestimento del museo.

Il Dr. Ciccarelli afferma di aver preso atto dal Servizio Patrimonio del Comune di Ascoli Piceno che l'edificio "Torre sul Porto" è stato dato in affitto per tre anni, non rinnovabili e con termine entro il 2009, in tempi comunque congrui per l'espletamento delle procedure relative agli interventi da realizzare.

D'Angelo ritiene opportuno, per evitare possibili risvolti negativi all'affittuario e qualora possibile, di individuare per il medesimo, un ruolo occupazionale all'interno della futura organizzazione dell'edificio.

Travanti chiede se il Sindaco di Ascoli Piceno sia a conoscenza della destinazione d'uso dell'edificio in argomento.

Trevisani afferma che il Sindaco di Ascoli Piceno è a conoscenza del prodotto del lavoro dei tecnici comunali e delle relative proposte di intervento e comunica di aver predisposto una apposita bozza di Deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta del Comune di Ascoli Piceno per la formalizzazione del progetto e reperire i fondi.

Travanti ritiene che, in sede di riunione di Giunta, la proposta di progetto, di cui in argomento, dovrà essere attentamente analizzata e discussa con il Sindaco poiché non convinto, per alcuni aspetti, sulla destinazione d'uso dell'edificio.

D'Angelo si auspica, a questo punto, che la Giunta di Ascoli Piceno faccia chiarezza e si esprima al più presto e ritiene che l'intesa con detto Comune è indispensabile per il decollo dell'area della Riserva. E' indispensabile, continua D'Angelo, convergere le energie in un'unica direzione tanto che in mancanza di ciò, ha intenzione di chiedere alla Regione, come volontà già precedentemente espressa, la convocazione di un tavolo istituzionale per risolvere le conflittualità esistenti.

Travanti afferma di non opporsi alla richiesta di finanziamento ma non essendo stato informato dal proprio Sindaco, sulla destinazione d'uso dei locali, risulta necessario definire gli orientamenti con il medesimo, sia come assessore sia come forza politica.



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

D'Angelo si impegna a chiedere l'orientamento politico della Giunta di Ascoli Piceno riguardo al progetto in discussione, in modo da prevedere, all'occorrenza ed in tempi ragionevoli, la convocazione di un tavolo istituzionale regionale.

### **3° PUNTO ODG. - Concorso fotografico "Obiettivo sulla Sentina".**

Si anticipa il 3° punto ed i successivi 4 e 5 nell'attesa che intervengano alla riunione i funzionari comunali Arch. A. Sinatra e Ing. N. Antolini.

D'angelo illustra l'iniziativa del concorso fotografico denominato "Obiettivo sulla Sentina" nato in collaborazione con il Fotocineclub e la Proloco di S.Benedetto del Tr. la quale presenta una duplice valenza: promozionale e archivio-documentaristica. Infatti il suddetto concorso oltre ad esplicitare la promozione e l'ulteriore visibilità della Riserva Sentina permette di raccogliere materiale fotografico paesaggistico-naturale di interesse sia per l'archivio della Riserva sia per l'eventuale utilizzo nelle pubblicazioni.

D'Angelo fa prendere visione della bozza di brochure ideata per l'iniziativa e spiega che l'impegno di spesa a carico della Riserva è di € 1.500,00. Aggiunge che sono stati richiesti al Comune di S.Benedetto del Tronto, il patrocinio e un contributo economico.

Di Fede chiede di modificare, nella parte della brochure riservata alla elencazione dei premi, quelli destinati ai buoni benzina sostituendoli con altri premi. D'Angelo recepisce e si fa carico della questione.

Il Comitato approva all'unanimità il concorso "Obiettivo sulla Sentina"

### **4° PUNTO ODG - Approvazione Regolamento per indennizzo dei danni da fauna selvatica.**

D'Angelo riporta il punto, già portato nelle precedenti riunioni del Comitato, della costituzione di un Regolamento per il risarcimento dei danni agli agricoltori, provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, all'interno dei confini della Riserva.

D'Angelo fa notare che erano state richieste osservazioni e/o proposte alla bozza di regolamento che era stata data in visione sia ai membri del Comitato che alla Direzione e che a tal proposito non risultano pervenute osservazioni da parte della Direzione. Sono giunte osservazioni di Giorgio Marini le quali vengono discusse, di cui una approvata.

Di Fede apporta delle piccole modifiche al Regolamento le quali vengono recepite dal Comitato.

Travanti chiede che la documentazione relativa all'odg di ogni seduta gli venga trasmessa almeno tre giorni prima della data di riunione al fine di avere una più dettagliata conoscenza degli atti da valutare. Il Comitato concorda.

Il Comitato approva all'unanimità il Regolamento per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica **che si allega in forma integrale al presente verbale.**

### **5° PUNTO ODG - Bando Fonti Rinnovabili , Risparmio energetico e Mobilità sostenibile nelle Aree Naturali Protette.**

D'Angelo dà notizia, illustrandone i contenuti, del bando per ottenere contributi dal Ministero dell'Ambiente, rivolto agli Enti gestori delle aree protette, come classificate dalla Legge 394/91, per interventi su risparmio energetico, energie rinnovabili e mobilità sostenibile, .

Per i progetti finanziabili, il contributo del Ministero non potrà superare il 50% dell'investimento ammissibile.

D'Angelo ritiene questa possibilità meritevole di interesse per una infinità di interventi ma soprattutto per ottenere finanziamenti per il progetto della mobilità dolce (biciclette) già in programmazione con altre direttrici per l'ottenimento dei relativi finanziamenti.

Il Comitato approva all'unanimità futuri interventi a richiesta di contributo previa approvazione del relativo progetto.



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

### **2° PUNTO ODG - Parere di competenza sul progetto di ripascimento del litorale della Sentina.**

Trevisani, prima di uscire dalla riunione, afferma riguardo al progetto di ripascimento del litorale della Sentina di cui alle notizie date dal Presidente D'Angelo nella seduta del Comitato dell'11/03 u.s. e che risultano dal relativo verbale di riunione, che il Ministero ha posto dei vincoli al ripascimento in prossimità delle coste del Parco Marino e quindi sul litorale della Riserva.

D'Angelo puntualizza, a tal proposito, che si è provveduto a far declassare la costa al fine di prevedere interventi a salvaguardia della stessa.

D'Angelo conferma quanto già affermato nell'ultima riunione del Comitato riguardo al grave problema dell'erosione presente sul litorale della Riserva, tra l'altro confermata dagli studi dell'ICRAM.

D'Angelo ricorda che nell'ultima riunione ha ricevuto il mandato dal Comitato di acquisire tutti i documenti al fine di accertare la compatibilità della sabbia proveniente dall'imboccatura del porto di S.Benedetto del Tr. con quella della Sentina.

A tal proposito rende note le richieste inoltrate all'Agenzia ARPAM per effettuare le analisi di compatibilità delle sabbie e all'Istituto ICRAM per sospendere l'attività di ricerca prevista nella fase "B" della convenzione in essere con l'istituto stesso.

Successivamente D'Angelo rende noto il documento relativo alle analisi effettuate dall'ARPAM che certifica la compatibilità della sabbia dragata fuori dal porto con quella della Sentina e spiega la necessità, che il Comitato pervenga ad esprimere il proprio parere augurandosi che la Direzione, esprima anch'essa, un parere inequivocabile e senza contenzioso.

Ulteriormente D'Angelo ritiene fondamentali alcune prescrizioni relative alle modalità di attuazione dell'intervento, di cui si dovrà tener conto nella stesura del parere, al fine di non arrecare danni ambientali e alterazioni del biotopo. Alcune delle prescrizioni riguardano la modalità di movimenti dei mezzi meccanici addetti al trasporto della sabbia, che dovranno percorrere esclusivamente la linea di battigia senza interferire con l'habitat dunale e retrodunale e la necessità di far seguire i lavori, in situ, oltre che dal Genio Civile, anche da personale tecnico, appositamente scelto dal Comitato della Riserva.

A questo punto D'Angelo lascia la parola agli altri membri del Comitato.

Sinatra e Bracchetti illustrano la relazione redatta dal Comune di S.Benedetto del Tronto, contenente le ricerche effettuate dagli incaricati Arch. Sinatra, Ing. Antolini e dall'Università di Camerino e dall'ICRAM, che descrive l'opera di ripascimento e la conferma come intervento fondamentale per la conservazione dell'habitat.

Marcucci ritiene che l'intervento di ripascimento non è sicuramente dannoso una volta accertata la compatibilità della sabbia.

Maria Luisa Urban ritiene che l'intervento di ripascimento sia inutile poichè di breve durata e in alcuni casi dannoso, qualora la natura della sabbia fosse geologicamente diversa e comporta uno sperpero di denaro pubblico.

Antolini, d'altro canto, spiega che la sabbia dragata può essere utilizzata a scopo benefico, invece di essere buttata in mare aperto, ciò sta a significare l'utilizzo razionale di una risorsa su un'area che ha un problema ambientale.

D'Angelo ribadisce la compatibilità delle sabbie del progetto di ripascimento e la necessità delle prescrizioni dapprima citate nelle modalità di attuazione dell'intervento.

Travanti, vista la presenza, non autorizzata, di alcuni esponenti della Legambiente, chiede se gli stessi siano stati ufficialmente delegati dal presidente Luigi Quarchioni.

Bruni Sisto, tra gli altri della Legambiente, presente alla riunione, risponde di aver avuto una delega verbale.



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

D'Angelo esprime la necessità che Quarchioni, in caso di propria assenza, deve farsi rappresentare da una persona appositamente delegata e afferma che richiederà per iscritto l'adempimento di tale necessaria formalità per il buon andamento delle riunioni del Comitato.

Albano Ferri esprime la propria preoccupazione per il problema dell'erosione della costa della Sentina e afferma che non fare l'intervento di ripascimento, vista la compatibilità delle sabbie non è coerente.

Lina Lazzari dice che l'erosione è un dato di fatto delle cui cause si è a conoscenza ed il ripascimento non significa fermare l'erosione perché funziona laddove c'è la presenza di scogliere che sul litorale della Riserva non ci sono, quindi il provvedimento è tampone.

Altresì Lina Lazzari si dichiara scettica sugli studi effettuati dall'Istituto ICRAM e ritiene che lo stesso debba assumersi le proprie responsabilità in questa storia. Inoltre, per quanto riguarda la compatibilità, la Lazzari afferma che la Legambiente ha tenuto gli occhi ben aperti poichè, in passato, non sempre, le analisi erano quelle che dovevano esprimere la compatibilità, anche se questa volta, i prelievi e le analisi risultano effettuati in maniera più fiscale.

Lazzari termina, affermando che risulta opportuno, che il Comitato di Indirizzo acquisisca tutte le garanzie necessarie a tutela della Sentina, tra i quali i risultati che garantiscono la compatibilità delle sabbie.

Marcucci comprende quanto espresso dalla Lazzari ma ribadisce quanto sia preoccupante la situazione della Sentina in cui l'erosione è arrivata fino alla vegetazione retrodunale e gli studi dell'ICRAM non verranno a proporre come soluzione il ripascimento ma neanche ne sconsigliano l'attuazione nell'attesa di un intervento risolutivo.

Roberto Di Fede afferma anche in considerazione delle perplessità espresse da M.Luisa Urban, che il ripascimento è un intervento che serve a tamponare una situazione di emergenza e non è l'intervento risolutivo proposto dalle ricerche e ricorda, come nella precedente riunione del Comitato dell'11/03/2008, si era stabilito che il Comitato stesso avrebbe dato parere favorevole al ripascimento, solo in presenza delle analisi di compatibilità delle sabbie.

Di Fede afferma di credere nella scientificità dei responsi delle analisi e di avere fiducia negli studi svolti a tal proposito.

Di Fede esprime voto favorevole al ripascimento, fatta salva la congruità delle sabbie, e tutti gli interventi esposti dal Presidente D'Angelo vengono condivisi e approvati dal medesimo, altresì chiede un'accelerazione degli studi affidati all'ICRAM, per poter pervenire ad una soluzione definitiva al problema dell'erosione.

Antolini presenta al Comitato una bozza di documento contenente suggerimenti su alcune prescrizioni, di cui tener conto nella formulazione del parere di competenza. Affinchè l'intervento avvenga nel rispetto delle prescrizioni il Comitato di Indirizzo individua nelle persone del Geom. Marco Collini, il tecnico di fiducia incaricato di seguire i lavori parallelamente al Genio Civile.

Il Comitato di Indirizzo consiglia altresì per maggior sicurezza sulla compatibilità delle sabbie, di effettuare l'ulteriore analisi mineralogica.

Travanti ribadisce la necessità che i rappresentanti intervenuti della Legambiente presentino una delega per la riunione in svolgimento, invitandoli, in difetto, ad allontanarsi, pena la propria uscita dalla riunione.

Travanti, considerata l'assenza di deleghe ed il permanere dei rappresentanti della Legambiente, nonostante fossero stati invitati ad allontanarsi, decide di uscire dalla riunione.

A questo punto D'Angelo al fine del buon andamento dei lavori del Comitato di Indirizzo prende l'impegno con tutti i presenti che invierà formale richiesta ai componenti della Direzione, in caso di loro forzata assenza, di delegare per iscritto i sostituti.

In caso di mancata delega, per il futuro suo malgrado, dovrà invitare ai soggetti senza delega, a non partecipare alla riunione.

D'Angelo invita i membri della Direzione ad esprimere per iscritto il proprio parere sul progetto di ripascimento.



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

La Direzione, riunitasi in separata sede, arriva alla formulazione del parere il quale viene portato alla conoscenza del Comitato, nel quale si “accetta che l'intervento venga eseguito con tutte le prescrizioni poste dal Presidente D'Angelo sollecitando l'Ente gestore a predisporre i rilievi scientifici opportuni e tecnicamente adeguati “.

### **Si allega parere della Direzione.**

Il Comitato, preso atto:

- del parere specifico dell'ARPAM relativo alla compatibilità ambientale tra le sabbie di scavo dell'area dell'imboccatura del porto e il litorale della zona Sentina, avvenuta attraverso comparazione di analisi chimico-fisiche, microbiologiche e enterovirus dei campioni;
- del parere della Direzione;
- della necessità di intervenire in considerazione della disponibilità di sabbia compatibile con quella esistente sul litorale della Sentina;

esprime , all'unanimità, parere favorevole all'intervento di ripascimento rispettando le opportune prescrizioni operative e perviene alla redazione del parere comprensivo delle prescrizioni da trasmettere ai servizi competenti.

### **Si allega parere di competenza.**

La riunione termina alle ore 20.00.

Il funzionario verbalizzante  
Lucia Voltattorni

Il Presidente del Comitato di Indirizzo  
Riserva Naturale Regionale Sentina  
Dr.Pietro D'Angelo